

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1917 del 27/06/2019 BOLOGNA

Proposta: DPC/2019/1986 del 27/06/2019

Struttura proponente: SERVIZIO AFFARI GIURIDICI E CONTRATTI
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: DELEGHE DI FUNZIONI DIRIGENZIALI AL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA Q0001498 "PROCEDURE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI"

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AFFARI GIURIDICI E CONTRATTI

Firmatario: MONICA LOMBINI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Monica Lombini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 17 relativo alle funzioni dirigenziali che precisa, inoltre, i casi, le modalità e gli ambiti delegabili a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 14, co. 1-quinquies, che estende, ai titolari di posizioni organizzative a cui sono affidate deleghe di funzioni dirigenziali, gli obblighi di pubblicazione dettagliati al co. 1 dello stesso articolo previsti per i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo e per i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti;
- il D. lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali (CCNL) del 21/05/2018 che ha modificato la disciplina relativa all'istituto delle Posizioni Organizzative (PO) stabilendo, inoltre, che le eventuali deleghe di funzioni dirigenziali, con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, debbano essere tenute in considerazione nella graduazione delle PO al fine di determinarne la retribuzione di posizione;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 34 e 37 che attribuiscono alla Giunta regionale e all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa la competenza di individuare le funzioni e gli atti dirigenziali delegabili ai funzionari titolari di PO e i criteri e i limiti con cui procedere alle deleghe;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 468 del 10/04/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la DGR n. 1907 del 12/11/2018 avente ad oggetto "Criteri generali per la gestione dell'istituto delle Posizioni Organizzative nelle strutture ordinarie della Giunta regionale, dell'Assemblea Legislativa regionale";

- la DGR n. 122 del 28/01/2019 avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021";
- la DGR n. 835 del 31/05/2019 avente ad oggetto "Direttiva in materia di delega di funzioni dirigenziali agli incaricati di Posizione organizzativa delle strutture ordinarie della Giunta regionale e dell'Assemblea Legislativa. Approvazione";
- la determinazione n. 1158 del 09/04/2019 avente ad oggetto "Definizione assetto P.O. dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del CCNL funzioni locali 2016 - 2018";
- la determinazione n. 1517 del 16/05/2019 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di posizione organizzativa nell'ambito della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- le determinazioni n.917 del 20/03/2018 e n.4058 del 12/11/2018 con le quali si è dato avvio in data 20 marzo 2018 (e con successiva proroga fino al 30 aprile 2019) alla fase sperimentale della gestione unificata delle procedure per l'appalto di lavori pubblici per tutti gli interventi relativi agli Ambiti di Bologna, Ferrara, Modena e Parma e si sono dettate le prime disposizioni gestionali ed organizzative;
- la determinazione n.1314 del 19/04/2019 "disposizioni per la gestione unificata delle procedure di appalto di lavori pubblici e delle risorse necessarie";

Dato atto che:

- con la richiamata determinazione n. 1158 del 09/04/2019 si è proceduto a ridefinire la PO "Procedure in materia di lavori pubblici" (codice Q0001498) nella cui descrizione è prevista la delega di funzioni dirigenziali relativamente alla gestione della funzione di RUP per la realizzazione di lavori pubblici e con adozione di provvedimenti esterni di competenza del dirigente, nel contesto dell'organizzazione implementata in Agenzia quale stazione unica appaltante;
- con la determinazione n. 1517 del 16/05/2019 si è proceduto ad attribuire l'incarico di responsabile della PO sopracitata Mauro Vogli (matricola n. 10643) dal 21/05/2019 al 30/06/2021 in esito ad una procedura di selezione rivolta a tutti i collaboratori di categoria D dell'Amministrazione in possesso dei requisiti richiesti;
- il suddetto collaboratore era consapevole che l'eventuale attribuzione dell'incarico di responsabilità della PO per cui si è volontariamente candidato avrebbe comportato l'esercizio delle funzioni dirigenziali, a seguito di delega da parte del dirigente competente, come precisato nella descrizione della PO su cui è stato incaricato, resa nota nell'avviso di avvio della procedura di selezione PG/2019/365292 del 11/04/2019 e recante la previsione di delega di funzioni dirigenziali con riferimento alla gestione della funzione di RUP per la realizzazione di lavori pubblici e con adozione di provvedimenti esterni di competenza del dirigente, nel contesto dell'organizzazione implementata in Agenzia quale

stazione unica appaltante;

- le funzioni dirigenziali soprariportate, oggetto di delega per la PO in oggetto, rientrano tra quelle previste all'art. 1, allegato A della richiamata DGR n. 835 del 31/05/2019;
- l'interessato ha dichiarato che non sussistono cause d'inconferibilità e incompatibilità, come previste dal D. Lgs. n. 39/2013, ostantive all'attribuzione delle deleghe, come emerge dalla dichiarazione acquisita in sede istruttoria con protocollo n. PC/2019/33721 e conservata agli atti del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, commi 1 e 4, del D.Lgs. n. 39 del 2013;
- in questo Servizio è assegnato il dirigente professional Nicola Domenico Carullo, a cui sono state delegate alcune funzioni dirigenziali con la determinazione n. 4175 avente ad oggetto: "Individuazione e nomina del responsabile unico del procedimento ocdpc n. 544/2018 in attuazione della dd 4015/2018 del 19/11/2018 e n.4485 del 04/12/2018 "Integrazione d.d. n. 4175/2018 recante - individuazione e nomina del responsabile unico del procedimento ocdpc n. 544/2018 in attuazione della dd 4015/2018.";

Valutato di procedere a delegare le funzioni dirigenziali soprariportate a Mauro Vogli (matricola n. 10643), dando piena attuazione al nuovo assetto organizzativo approvato con la citata determinazione n. 1158 del 09/04/2019 e definito per lo svolgimento delle attività di supporto ai Rup della Stazione Unica Appaltante per i lavori pubblici di cui alle determinazioni n.917 del 20/03/2018 e n.4058 del 12/11/2018 con le quali si è dato avvio in data 20 marzo 2018 (e con successiva proroga fino al 30 aprile 2019) alla fase sperimentale della gestione unificata delle procedure per l'appalto di lavori pubblici per tutti gli interventi relativi agli Ambiti di Bologna, Ferrara, Modena e Parma e si sono dettate le prime disposizioni gestionali ed organizzative e alla successiva determinazione n.1314 del 19/04/2019 "disposizioni per la gestione unificata delle procedure di appalto di lavori pubblici e delle risorse necessarie";

Dato atto della accettazione della delega da parte dell'interessato, ricevuta per le vie brevi;

Precisato inoltre che l'interessato dovrà, annualmente, per tutta la durata dell'incarico conferito, presentare la dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 20, c. 2, del D.Lgs. n. 39/2013, sulla persistente assenza di cause di incompatibilità;

Viste infine:

- la determinazione n. 2204 del 22/06/2018 che ha approvato l'attuale denominazione e declaratoria del Servizio Affari Giuridici e contratti (codice 439);
- la DGR n. 1059 del 03/07/2018 che, inoltre, ha approvato gli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali e Agenzie della Giunta regionale, di norma, fino al 31/10/2020, fra cui l'incarico di responsabile

del Servizio Affari Giuridici e Contratti, conferito alla scrivente dal 01/07/2018 fino al 31/10/2020 con determinazione n. 3446 del 28/09/2018;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente:

1. di delegare le funzioni dirigenziali per le procedure per l'affidamento di appalti di lavori afferenti al bilancio di Agenzia e a contabilità speciali, a Mauro Vogli, titolare della PO Procedure in materia di lavori pubblici" Q0001498, come riportate di seguito:
 - le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, secondo l'organizzazione interna dell'Agenzia, con adozione dei provvedimenti intermedi e finali verso terzi, comprese le comunicazioni a terzi nelle procedure di appalto di lavori;
 - la responsabilità di procedimento nei provvedimenti di nomina delle Commissioni di aggiudicazione nei procedimenti di affidamento dei lavori di cui sopra;
 - la presidenza di commissioni di aggiudicazione dei medesimi procedimenti;
2. che la delega delle funzioni di cui al punto precedente decorre dal 01/07/2019 fino al 31/10/2020;
3. che, in caso di assenza o impedimento dell'incaricato della PO di cui al precedente punto 1), le funzioni sono esercitate dal responsabile di Servizio o suo dirigente sostituto, come previsto al punto 4., art. 1, allegato A della DGR n. 835 del 31/05/2019;
4. di pubblicare tempestivamente, in attuazione dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39 del 2013, la dichiarazione resa dall'incaricato sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

5. che gli uffici competenti provvedano, annualmente, a verificare che l'incaricato/a adempia all'obbligo previsto dall'art. 20, c. 2, del D.Lgs. n. 39/2013”;
6. di dare atto della accettazione della delega e che dalla data di decorrenza della medesima delega, di cui al precedente punto 1 del presente atto, sarà riconosciuta la corrispondente retribuzione di posizione, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1907/2018, e sarà corrisposta a decorrere dalla prima mensilità retributiva utile fatti salvi conguagli della mensilità arretrata se sussistente;
7. di dare atto che al termine del periodo di delega la retribuzione di posizione per la PO delegata ritorna ad essere quella precedente, cioè pari alla fascia di complessità 1 (01D);
8. di trasmettere il presente provvedimento al delegato e alla direzione generale *Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni* per i rispettivi ambiti di competenza;
9. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Monica Lombini